

CLASSE 5 LLB



# DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Anno scolastico 2023/24



LICEO - "E. PESTALOZZI"-S. SEVERO **Prot. 0003487 del 14/05/2024** IV (Entrata)

www.liceopestalozzi.it



# Sommario

Presentazione della classe	3
Il Consiglio di Classe	5
Il profilo culturale, educativo e professionale dei singoli Licei (PECUP)	6
Obiettivi formativi generali	7
Le competenze trasversali possedute dagli alunni	9
I criteri metodologici utilizzati	10
Modalità e metodologia CLIL	10
Modalità e	
metodologiaEsaBac10	
Mezzi e sussidi didattici utilizzati	12
Attività integrative ed extracurriculari	13
Obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica l'insegnamento trasversale di Educazione civica	per 14
Attività e percorsi svolti nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO	21
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti	23
Moduli di orientamento formativo	28
Criteri e strumenti di valutazione utilizzati	30
Altri elementi che il Consiglio di Classe ritiene significativo ai fini dello svolgimento dell'Esame di Stato	34
Gli allegati	34
1. Schede relative alle attività di P.C.T.O. di ciascun alunno che illustrano le attività svolte nel corso del triennio.	34
2. Atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazio	ne
dell'esame di Stato comprese le simulazioni	34
4. Relazione conclusiva del tutor scolastico sui P.C.T.O. 5. Programmi disciplinari	34
34	

# Presentazione della classe

La classe 5LLB è costituita da 17 allieve, tutte ragazze. Nella classe è presente un'alunna diversamente abile per la quale è stato predisposto un PEI ed un'alunna per cui il Consiglio di Classe ha provveduto alla stesura di un PDP. Le alunne sono di San Severo, solo una è pendolare e proviene da Torremaggiore, servita da mezzi pubblici. Nei cinque anni di liceo, la composizione della classe ha subito delle variazioni nel numero degli studenti, facendo registrare la perdita di alcuni alunni per insuccessi scolastici o alunni trasferiti, e dall'altra, l'inserimento di nuovi elementi, ripetenti la stessa classe. La classe, nel corso del tempo, si è potuta avvalere, nel complesso, di una proficua continuità didattica e dall'anno scolastico 2021/22 partecipa al progetto EsaBac del quale si parlerà nello specifico, nella sezione a esso dedicato all'interno di questo documento.

Il Consiglio di Classe, nel percorso degli studi, ha attuato un lavoro metodico e coordinato per favorire l'apprendimento da parte di tutti gli alunni, valorizzandone le singole specificità. Nell'attività didattica, ogni docente ha cercato di mettere a disposizione le proprie conoscenze ed esperienze, al fine di riuscire a sviluppare la creatività, la cooperazione, il senso di responsabilità, l'interesse per il sapere, le competenze logistiche indispensabili per la formazione umana, civile e culturale degli alunni. L'andamento generale della classe per quanto riguarda il profitto scolastico, può essere definito globalmente positivo e soddisfacente, anche se uno sparuto numero di alunne ha fatto evidenziare alcune differenze in termini di attitudini, impegno, partecipazione e frequenza scolastica. Gli studenti che si sono dimostrati sempre attenti al dialogo didattico-educativo, particolarmente motivati e dotati di valide capacità logiche, riflessive e di senso critico hanno acquisito una preparazione completa, di buon livello in tutte le discipline, conseguendo ottimi risultati, dimostrando autonomia nel metodo di studio e capacità di rielaborazione di quanto appreso. Solo per alcuni studenti, invece, il percorso scolastico è stato caratterizzato da una partecipazione all'attività didattica più selettiva ed un impegno discontinuo in alcune materie, che li ha portati a conseguire migliori risultati nelle discipline verso le quali hanno manifestato maggiore propensione e risultati meno apprezzabili nelle altre. Dal punto di vista disciplinare, la classe ha mostrato un atteggiamento sempre positivo e rispettoso delle norme della convivenza civile all'interno della comunità scolastica ed ha evidenziato un comportamento sostanzialmente corretto. I rapporti con le famiglie, attivati con regolarità, sono stati improntati alla collaborazione e al confronto. Risulta doveroso, inoltre, aprire una parentesi relativa all'alunna che nel corso del quarto anno del liceo ha effettuato un'esperienza di studio dell'intero anno scolastico all'estero, negli Stati Uniti. Va evidenziato che, la partecipazione a tali esperienze dall'alto valore educativo e formativo ha contribuito al percorso di istruzione e formazione dell'alunna in questione.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento hanno coinvolto le alunne, nell'anno scolastico in corso, in un interessante e costruttivo percorso di interventi didattici in lingua straniera presso l'Università "San Domenico" di Foggia. L'obiettivo è stato quello di fornire nuovi stimoli ed ulteriori competenze agli studenti al fine di avvicinarli al mondo universitario e lavorativo con più consapevolezza.

Durante il quarto anno, le alunne sono state impegnate in un costruttivo e interessante percorso di interventi didattici in lingua straniera, prevalentemente inglese e francese, in una scuola primaria di San Severo.

Invece, durante il terzo anno, la classe ha espletato l'attività di PCTO a scuola, occupandosi della sistemazione dei libri della biblioteca scolastica. Le alunne si sono ampiamente impegnate nell'attività

di catalogazione dei testi della scuola, utilizzando la piattaforma Qloud.

In conclusione, dall'analisi dei diversi fattori considerati, si può osservare che quasi tutte le alunne, ognuna in funzione delle potenzialità e dell'impegno profuso, hanno maturato, durante il percorso scolastico compiuto, di cui due anni in modalità DAD con le relative problematiche, un bagaglio di conoscenze, di competenze e di capacità che, oltre a determinare la loro formazione culturale, ha contribuito anche al loro percorso di crescita personale. Si ritiene utile segnalare che all'interno della classe alcune alunne si sono distinte nell'ambito di competizioni e concorsi locali e nazionali.

# Il Consiglio di Classe

	Docente	Disciplina	Firma
1	BAIANO IDA	SOSTEGNO	Firmato
2	BUONASSISI LAURA	CONVERSAZIONE – SPAGNOLO	Firmato
3	BUSINI ALESSIA TERESA	ITALIANO	Firmato
4	CASO ANTONELLA MARIA CLEMENTINA	SPAGNOLO	Firmato
5	CARDILLO BARBARA ANNA	MATEMATICA E FISICA	Firmato
6	CARDONE NICOLA	STORIA DELL'ARTE	Firmato
7	D'AMICIS NICOLA	RELIGIONE	Firmato
8	DE VINCENTIS MARIA CLELIA	INGLESE	Firmato
9	FRASCARIA INCORONATA	CONVERSAZIONE – FRANCESE	Firmato
10	GIULIANO LAURA	FRANCESE	Firmato
11	LEONE ANTONIETTA	SOSTEGNO	Firmato
12	MINISCHETTI DANIELA	SCIENZE MOTORIE ED EDUCAZIONE CIVICA	Firmato
13	STODUTO MARCELLO	STORIA E FILOSOFIA	Firmato
14	TARTAGLIA VALENTINA	SCIENZE NATURALI	Firmato
15	VESPA MARIA ROSARIA JOHANNA	CONVERSAZIONE – INGLESE	Firmato

# Il profilo culturale, educativo e professionale dei singoli Licei (PECUP)

### FINALITA' E OBIETTIVI GENERALI DEL LICEO LINGUISTICO

Il percorso del Liceo Linguistico è volto allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Esso porta lo studente a sviluppare ed approfondire le conoscenze, le abilità e la padronanza comunicativa di tre lingue, in aggiunta all'italiano, ed a comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

# Competenze specifiche:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;

A partire dall'anno scolastico 2015-2016, in considerazione dell'alta valenza formativa riscontrata in "fase sperimentale", il dispositivo EsaBac è stato adottato in tutte le classi del Liceo Linguistico.

# Obiettivi formativi generali

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

# 1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

# 2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

# 3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

### 4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

# 5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Il Liceo "E. Pestalozzi" nell'ambito del sistema pubblico di istruzione, intende promuovere la formazione della persona nella sua dimensione culturale, sociale e civica. Pertanto ogni azione educativa della comunità professionale è orientata alla progettazione e realizzazione di contesti formativi in cui ogni studente possa acquisire le adeguate competenze per orientarsi ed esprimersi nella complessità della società attuale affrontando i repentini cambiamenti e risolvendo le diverse problematiche che la percorrono.

# Le competenze trasversali possedute dagli alunni

Per ciò che concerne il secondo biennio e l'ultimo anno gli obiettivi di apprendimento vengono individuati in relazione agli assi culturali caratterizzanti i singoli percorsi liceali attivi presso Il Liceo "E. Pestalozzi" in modo da consolidare le "competenze chiave di cittadinanza" di seguito riportate (cfr. allegato 2 del DM 139/2007).

"Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

**Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

**Comunicare o comprendere** messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

**Comunicare o rappresentare** eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

**Risolvere problemi**: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

*Individuare collegamenti e relazioni*: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

**Acquisire ed interpretare l'informazione**: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni".

# I criteri metodologici utilizzati

I contenuti disciplinari e le attività didattiche sono proposti attraverso una metodologia in grado di stimolare l'interesse, la curiosità e l'impegno dello studente. Si tende inoltre a motivarlo nella ricerca e nello studio enfatizzando i positivi esiti al fine di accrescere il suo livello di autostima. Ogni docente della nostra comunità scolastica si adopera per la differenziazione e personalizzazione delle proposte didattiche. Pertanto pianifica e realizza contesti formativi caratterizzati anche dalla:

- didattica modulare
- didattica laboratoriale
- didattica compensativa
- didattica personalizzata
- didattica individualizzata

La didattica modulare favorisce le necessarie integrazioni disciplinari e pluridisciplinari degli argomenti oggetto di studio e stimola una prassi più collegiale degli interventi.

La didattica laboratoriale consente agli alunni di appropriarsi degli strumenti logico-formativi di analisi, relazione, sintesi e comunicazione al fine di "costruire i saperi" partendo da procedure operative. Tra le diverse possibilità di "costruzione del sapere", particolare rilievo assume la didattica e.twinning in grado di creare una comunità interscolastica di ricerca, approfondimento, confronto e sintesi delle competenze attraverso l'utilizzo della piattaforma informatica.

La didattica compensativa giova ad ottenere un recupero disciplinare, metodologico e motivazionale degli alunni che mostrano difficoltà nell'apprendimento.

La didattica personalizzata favorisce il successo formativo di tutti gli alunni valorizzando le loro attitudini e i loro specifici interessi culturali.

La didattica individualizzata garantisce la differenziazione dei percorsi di apprendimento calibrati sulle specifiche "situazioni di partenza" degli allievi e sul loro personale "stile cognitivo". Per quanto riguarda gli argomenti svolti nelle singole materie di studio, si fa riferimento ai programmi disciplinari.

# Modalità e metodologia CLIL

Il percorso CLIL, pur essendoci la presenza di docenti con livello linguistico inglese pari a B2 o superiore, non è stato posto in essere in assenza di specifica certificazione Content and Language Integrated Learning.

# Modalità e metodologia ESABAC

L'Esabac consente agli allievi italiani di conseguire simultaneamente due diplomi a partire da un solo esame – l'Esame di Stato Italiano e il Baccalauréat francese e convalida un percorso bilingue e biculturale. Il doppio rilascio è stato possibile grazie all'accordo intergovernativo firmato il 24.2.2009 dal Ministro italiano dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e il Ministro francese dell'Éducation Nationale. Il conseguimento del diploma francese conferisce agli alunni italiani gli

stessi diritti degli alunni francesi per accedere ai corsi di studio universitari in Francia. Tale diritto deriva dall'impegno assunto dalla Scuola di adottare, durante il secondo biennio e nell'ultimo anno, una programmazione integrata – nei contenuti e nelle metodologie – con le discipline di Storia, Lingua e Letteratura Francese. Gli insegnamenti integrativi sono sviluppati in orario curriculare. In particolare l'insegnamento della Storia, finalizzato a offrire tutti gli strumenti metodologici per leggere, interpretare e collocare un documento storico in un preciso percorso temporale, è impartito in lingua francese dal docente di Storia con competenze linguistiche certificate, affiancato da un docente di madrelingua francese. L'insegnamento di Lingua e Letteratura francese è arricchito dallo studio approfondito dei classici della letteratura francese, anche attraverso la lettura integrale delle loro opere.

La sperimentazione prevede a partire dalla classe terza:

- Una certificazione delle competenze linguistiche coerente con i livelli del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. Il profilo di uscita corrisponde al Livello B2 del Q.E.C.R.
- Un insegnamento della lingua francese pari a 4h settimanali
- Un insegnamento di una disciplina, Storia (2h), in lingua francese
- L'attuazione di programmi disciplinari specifici ed integrati che sviluppino competenze e abilità operative e si prestino ad approfondimenti in dimensione europea e multiculturale.

Il progetto Esabac è un percorso potenziato sotto due punti di vista: dal punto di vista linguistico la lingua francese non solo è usata normalmente nella sua valenza linguistico-comunicativa ed approfondita nell'espressione letteraria ma diviene veicolo di comunicazione e apprendimento della DNL, nella fattispecie la storia dal punto di vista metodologico gli studenti acquisiscono gradualmente le tecniche per affrontare le due tipologie di prove d' esame. Essi apprendono gradualmente il processo per sviluppare una competenza metodologica scritta che permette loro di analizzare e produrre testi scritti strutturati, coerenti e corretti.

# VALUTAZIONE DELLA PROVA ESABAC

La valutazione della terza prova scritta risulta dalla media aritmetica del punteggio attribuito alla prova scritta di lingua e letteratura francese e alla prova scritta di storia. Essa va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per la seconda prova scritta dell'Esame di Stato, così come previsto dal D.M 384 del 24/04/2019. La Commissione, dopo aver assegnato, in modo autonomo, il punteggio in ventesimi alla seconda e alla terza, determina la media dei punti totalizzati nelle due prove, che costituirà il punteggio complessivo da attribuire alla seconda prova scritta. I voti contenenti una frazione, saranno approssimati, per eccesso, per entrambe le prove, al numero intero più alto.

# VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Ai fini dell'esame di stato, la valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese, va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio. Ai soli fini dell'Esabac, la Commissione esprime, a maggioranza, in ventesimi, il punteggio relativo alla prova orale di lingua e letteratura francese.

Ai fini del rilascio del Baccalauréat, il punteggio globale, in ventesimi, della parte specifica dell'esame Esabac (con eventuale arrotondamento per eccesso al numero intero più approssimato), risulterà dalla media aritmetica dei voti di lingua e letteratura francese (punteggio complessivo in ventesimi in base alla media dei voti dello scritto e dell'orale con eventuale arrotondamento per eccesso al numero intero più approssimato) e dal punteggio, in ventesimi, della prova scritta di storia. La sufficienza è rappresentata dal punteggio di 12/20.

### SI PRECISA

- a) Nel caso in cui il punteggio globale della parte specifica sia inferiore a 12/20, ai fini della determinazione della seconda prova scritta, non si terrà conto dei risultati conseguiti dai candidati nella terza prova scritta.
- b) Nel caso in cui il candidato non superi l'esame di Stato in quanto ai fini dell'esito si sia tenuto conto dei risultati della terza prova scritta, la Commissione, negli adempimenti finali, rideterminerà il punteggio della seconda prova scritta senza tener conto della terza prova.

# Mezzi e sussidi didattici utilizzati

Per perseguire le competenze chiave europee e, nello specifico:

- 1. Comunicazione nella madrelingua
- 2. Comunicazione nelle lingue straniere
- 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- 4. Competenza digitale
- 5. Imparare ad imparare
- 6. Competenze sociali e civiche
- 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- 8. Consapevolezza ed espressione culturale

Ci si è avvalsi dei seguenti metodi e strumenti:

### METODI

- Lezione frontale
- Scoperta e discussione guidata
- Attività individuale e di gruppo
- Esercizi applicativi
- Problem solving
- Attività di laboratorio

### **STRUMENTI**

• Libri di testo

- Fotocopie
- LIM
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio informatico
- Biblioteca dell'Istituto

# Attività integrative ed extracurriculari

- Orientamento in uscita con ORIENTAPUGLIA, presso il Padiglione 71 del quartiere fieristico di Foggia, in data 10 ottobre 2023;
- Orientamento in uscita con le Forze Armate di Polizia, in data 23 ottobre 2023;
- Partecipazione al progetto "Droghe e non solo: dalle dipendenze alla libertà", presso il teatro Giuseppe Verdi di San Severo, in data 7 novembre 2023;
- Partecipazione al Salone dello studente, presso la Fiera del Levante di Bari, in data 6 dicembre 2023;
- Orientamento in uscita presso "SSML San Domenico", presso la sede centrale del nostro istituto, in data 13 dicembre 2023;
- Incontro con l'AIDO, presso la sede centrale del nostro istituto, in data 15 dicembre 2023;
- Partecipazione all'uscita didattica a Roma e Villa Borghese, in data 21 dicembre 2023;
- Partecipazione da parte di due alunne al viaggio "il treno della memoria", dal 21 al 28 gennaio 2024;
- Orientamento in uscita presso CPI- Centro di impiego, in data 25 gennaio 2024;
- Orientamento in uscita- ITS Academy Apulia Digital Maker, in data 31 gennaio 2024;
- Uscita didattica presso il teatro Giuseppe Verdi di San Severo per la visione dello spettacolo "E' fatto giorno", in data 2 febbraio 2024;
- Partecipazione di due alunne al progetto "Ritorno al futuro", presso il teatro G. Verdi di San Severo, in data 1 marzo 2024;
- Incontro con la psicologa, svoltosi presso il nostro istituto in data 13 marzo 2024;
- Educazione alla salute: Consultorio familiare, svoltosi presso il nostro istituto in data 22 aprile 2024;
- Partecipazione al corso di preparazione al conseguimento del diploma ESABAC;
- Alcune alunne hanno partecipato alla stagione teatrale della prosa tenutasi presso il teatro Verdi di San Severo;
- Alcune alunne hanno partecipato al festival SA.FI.TER
- Alcune alunne hanno partecipato al "Premio David di Donatello" in qualità di membri della giuria;
- Alcune alunne hanno partecipato al progetto di legalità e, successivamente, alla manifestazione organizzata dall'associazione "Libera" a Roma;
- Alcune alunne hanno partecipato al corso di pedagogia organizzato dal nostro istituto;
- Un'alunna ha partecipato al "corso di preparazione ai test universitari" organizzato dal nostro istituto;
- Un'alunna ha partecipato al "progetto legalità" recitando in uno spettacolo teatrale presso il teatro Verdi di San Severo;
- Un'alunna ha partecipato al corso di "scienze giuridiche ed economiche" organizzato dal nostro istituto;
- Alcune alunne hanno sostenuto l'esame per le Certificazioni linguistiche di livello C1 (lingua inglese);

 Orientamento in uscita – incontro di informazione salute e sicurezza sul lavoro, in data 16 maggio 2024.

# Obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

L'elaborazione del curricolo trasversale di Educazione civica assume un significato particolare alla luce del rinnovato rilievo dato dalla recentissima L. 92 del 20 agosto 2019 che introduce l'insegnamento trasversale di Educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione, quale materia autonoma con autonoma valutazione. L'insegnamento di Educazione civica richiama la necessità che la scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità.

Il ritorno dell'Educazione civica a scuola ha rappresentato una monumentale porta per rendere ogni cittadino componente attiva nella gestione del sistema paese; è stata un'iniziativa di grande sensibilizzazione per gli studenti che non solo hanno approfondito la conoscenza sulle Istituzioni e sulle leggi dello Stato, ma anche il concetto di legalità come valore dell'individuo; tutto questo risulta importante per lo sviluppo della conoscenza e della comprensione dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. La sostenibilità è entrata, cosi, negli obiettivi di apprendimento, non identificata nella sola dimensione ecologica ma concepita come sintesi di questa con la dimensione sociologica e quella economica. La scuola è ancora uno dei pochi elementi di eccellenza di questo paese e per questo deve essere sempre più supportata nel suo compito fondamentale di formare individui capaci, responsabili tali da esser chiamati cittadini. L'Educazione civica si è presentata trasversale a noi docenti, come una disciplina che ha orientato e raccordato, verso la formazione civile, i contenuti delle diverse discipline coinvolte. In questa prospettiva formativa la cultura non è solo nozionismo o acquisizione di regole astratte: imparare significa anche sapere chi si è, qual è il nostro posto nel mondo e quale quello degli altri. Imparare significa riconoscere in un volto un essere umano, innanzitutto, e semmai giudicarlo per ciò che fa e non per ciò che è. L'obiettivo dell'insegnamento trasversale di Educazione civica ha fornito agli alunni gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, li ha formati cittadini che partecipano alla vita civica, culturale e sociale, ha configurato gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, ha sensibilizzato i possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete e ha contrastato il linguaggio dell'odio. Sono stati tre gli assi attorno a cui è ruotata l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile e l'educazione ambientale, la cittadinanza digitale. Gli argomenti di Educazione civica svolti nel corso dell'intero anno scolastico, per 33 ore complessive da docenti di sotto nominati sono stati annotati sul Registro elettronico di Classe, così come la votazione che è stata assegnata in decimi e sono stati svolti all'interno delle tre Aree tematiche individuate dalla Legge e cioè:

- 1) COSTITUZIONE
- 2) SVILUPPO SOSTENIBILE
- 3) CITTADINANZA DIGITALE

Il Consiglio di Classe della 5 LLB ha individuato come Coordinatrice dell'insegnamento trasversale di Educazione civica la Prof.ssa Cardillo Barbara Anna, docente di Matematica e Fisica, che ha suddiviso, tenendo conto della multidisciplinarietà, tale insegnamento nelle seguenti discipline:

DOCENTE	MATERIA	АМВІТО	N. ORE	ARGOMENTI SVOLTI AL 15/05 O DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE
Cardillo Barbara	Matematica	Cittadinanza Digitale	3	-identità digitale:definizione ed utilizzo dello Spid ; -le piattaforme della pubblica amministrazione -Fascicolo Sanitario elettronico - phishing: rischi e pericoli
Minischetti Daniela	Scienze motorie e sportive	Sviluppo sostenibile	6	-Agenda 20/30: obiettivo tre -Alimentazione equilibrata -Dieta mediterranea -Dieta vegana -Alimentazione e sport -Acqua e bilancio idrico -Abitudini alimentari sbagliate
Tartaglia Valentina	Scienze Naturali	Sviluppo sostenibile	6	Ambiente e sicurezza: - Accordi di collaborazione unilaterale e bilaterale -Aree naturali protette - Biodiversità -Economia circolare - Prodotti chimici - Rischio industriale - Inquinamento dell'aria
Caso Antonella	Spagnolo	Cittadinanza e costituzione	3	Costituzione Spagnola e Italiana a confronto sui diritti delle donne
Busini Alessia	Italiano	Sviluppo sostenibile	6	Obiettivo 5 Agenda 2030: Parità di genere, lotta alla discriminazione
Stoduto Marcello	Storia	Cittadinanza e Costituzione	5	L'Unione Europea. La struttura politica. Luci e ombre.

Nicola sostenibile opere de Borghese	come patrimonio unico: le e del Museo Galleria hese.
--------------------------------------	--

# COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA COMPETENZE TRASVERSALI - COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

IMPARARE AD IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione

dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio.

PROGETTARE: utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative

e/o professionali.

COMUNICARE: comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi diversi e mediante diversi supporti;

esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari.

COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità.

RISOLVERE I PROBLEMI: affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica.

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

# CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

	10-9	8	7	6	5 e < 5
	È capace di ricercare	È capace di	In alcune	Se guidato è	Solo se guidato
	e procurarsi	ricercare e	occasioni è	capace di	è capace di
	attivamente e	procurarsi nuove	capace di	ricercare e	ricercare e
Imp	prontamente nuove	informazioni	ricercare e	procurarsi	procurarsi
arar	informazioni,	attraverso	procurarsi	nuove	nuove
e ad	attraverso diverse	diverse fonti ed	nuove	informazioni	informazioni ed
Imp	fonti, ed impegnarsi	impegnarsi in	informazioni ed	ed impegnarsi	impegnarsi in
arar	in nuovi	nuovi	impegnarsi in	in nuovi	nuovi
e	apprendimenti e di	apprendimenti,	nuovi	apprendimenti,	apprendimenti.
	organizzare il	organizzando il	apprendimenti,	organizzando il	Ha difficoltà ad
	proprio lavoro in	proprio lavoro in	organizzando il	proprio lavoro.	organizzare il
	modo autonomo.	modo autonomo.	proprio lavoro		proprio lavoro
	Utilizza le	Utilizza le proprie	Utilizza le	Utilizza le	Non sempre
	conoscenze per la	conoscenze per	proprie	proprie	utilizza le
	progettazione e per	progettare e	conoscenze per	conoscenze per	proprie
	raggiungere obiettivi	raggiungere	raggiungere	raggiungere	conoscenze per
	di complessità	obiettivi di	obiettivi di	degli obiettivi;	raggiungere
	crescente; sa	complessità	complessità	formula	obiettivi.
Prog	formulare strategie	crescente; sa	crescente,	strategie di	
ettar	di azione eccellenti	formulare	formulando	azione solo se	
e	ed efficaci,	strategie di	strategie di	guidato.	
	verificando i risultati	azione	azione e		
	raggiunti anche per	autonomamente,	verificando i		
	attività laboratoriali.	verificando i	risultati		
		risultati raggiunti	raggiunti.		
		anche per attività			
		laboratoriali.			

Comunicare	Si esprime con efficacia e ricchezza lessicale; comprende pienamente messaggi di complessità diversa, correttamente e coerentemente con il contesto; sa usare vari tipi di linguaggi e gestisce sempre momenti di comunicazione complessi.	Si esprime in modo corretto, comprende messaggi di complessità diversa, riconoscendo il contesto; sa usare vari tipi di linguaggi e riesce a gestire spesso momenti di comunicazione complessi.	Si esprime in forma chiara, comprende messaggi di tipo e complessità diversa riconoscendo il contesto. Riesce quasi sempre ad usare vari tipi di linguaggi ed a gestire momenti di comunicazione abbastanza complessi.	Si esprime in modo semplice; comprende in modo sufficiente messaggi di tipo e complessità diversa. Riesce ad usare vari tipi di linguaggi e a gestire momenti di comunicazione, se guidato.	Si esprime in modo semplice, non sempre in modo corretto; solo se guidato riesce ad usare vari tipi di linguaggi.
Collaborare e partecipare	Sa ascoltare, interagire, negoziare e condividere nel rispetto della convivenza, valorizzando le potenzialità personali e altrui in modo eccellente. Elabora in maniera originale un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni, partecipando alla condivisione delle	Sa ascoltare, interagire e condividere nel rispetto della convivenza, valorizzando le potenzialità personali e altrui in maniera proficua. Elabora un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni, partecipando alla condivisione delle informazioni.	Sa ascoltare, interagire e condividere nel rispetto della convivenza, valorizzando le potenzialità personali discretamente. Partecipa ad un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni, partecipando alla condivisione delle informazioni.	Sa ascoltare e interagire nel rispetto della convivenza. Partecipa ad un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni.	Ha difficoltà ad ascoltare, interagire e condividere nel rispetto della convivenza. Non sempre partecipa ad un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni.

Agire in modo autonomo e responsabil e	Ha consapevolez za della propria identità in rapporto al contesto. Persegue le proprie aspirazioni con decisione nel totale rispetto degli altri, cogliendo sempre le opportunità individuali e collettive. Rispetta in maniera lodevole ed eccellente i limiti, le	Persegue le proprie aspirazioni con decisione nel totale rispetto degli altri, cogliendo sempre le opportunità individuali e collettive. Rispetta i limiti, le regole e riconosce le responsabili tà personali e altrui.	Persegue le proprie aspirazioni nel rispetto degli altri, cogliendo le opportunità individuali e collettive. Rispetta i limiti, le regole e riconosce le responsabilit à personali e altrui.	Persegue sufficienteme nte le proprie aspirazioni nel rispetto degli altri, cogliendo le opportunità individuali e collettive. Quasi sempre rispetta i limiti, le regole e riconosce le responsabilità personali e altrui.	Non persegue sufficienteme nte le proprie aspirazioni nel rispetto degli altri, non sempre riesce a cogliere le opportunità individuali e collettive. Non sempre rispetta i limiti, le regole né riconosce le responsabilità personali e altrui.	
	eccellente i					

Risolvere problemi	Sa affrontare situazioni problematiche in modo eccellente formulando corrette ipotesi di soluzione. Sa individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Sa proporre soluzioni creative ed alternative.	Sa affrontare situazioni problematic he formulando ipotesi di soluzione. Sa individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Riesce a proporre soluzioni creative ed alternative.	Riesce ad affrontare situazioni problematic he formulando ipotesi di soluzione. Riesce se guidato ad individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Sa proporre soluzioni in contesti noti.	Necessita di essere guidato per affrontare situazioni problematich e. Ha difficoltà ad individuare le fonti, valutare i dati e utilizzare contenuti e metodi di diverse discipline. Sa risolvere semplici problemi.	Non riesce sempre, anche se guidato, ad affrontare situazioni problematiche o a collegare e rielaborare dati e a risolvere semplici problemi.
Individuare collegamen ti e relazioni	Individua in modo preciso i collegamenti e le relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Sa coglierne la natura sistemica. Sa esprimere in modo coerente le relazioni individuate e le rappresenta in modo corretto e creativo. Sa operare autonomamente e in modo creativo collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	Individua in modo adeguato i collegamenti e le relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Riesce a coglierne la natura sistemica. Sa esprimere in modo corretto le relazioni individuate e le sa rappresentare. Opera autonomament e collegamenti coerenti fra le	Riesce ad individuare alcuni collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Riesce ad esprimere in modo corretto le relazioni individuate e a rappresentarle Opera con una certa autonomia. Opera collegamenti fra le diverse aree disciplinari	Se guidato, riesce ad individuare i principali collegamenti tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Ha difficoltà nella loro rappresentazione . Se guidato riesce a operare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari	Anche se guidato, ha difficoltà a individuare i principali collegamenti tra fenomeni, eventi e concetti. Solo se guidato riesce ad operare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari

Analizza in mod critico le informazioni ricevute in diver ambiti e attraverso diver strumenti comunicativi, ne valuta con piena consapevolezza l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo corretto, preciso e riflessivo fatti ed opinioni.	autonomo le informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, ne valuta autonomament e l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo corretto	Se stimolato, riesce ad analizzare le informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità. Sa distinguere in modo abbastanza corretto fatti e opinioni principali	Deve essere guidato nell'analisi delle informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi Deve essere guidato nella distinzione tra fatti e opinioni principali	Ha difficoltà, anche se guidato, nell'analisi delle informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi. Spesso stenta a distinguere fatti e opinioni principali.	
--	--	---	--	---	--

# Attività e percorsi svolti nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO

Le alunne della classe 5 LLB hanno svolto esperienze di accostamento al mondo del lavoro nel triennio del Liceo, con attività di alternanza scuola-lavoro, metodologia didattica inserita nel curricolo scolastico, intesa come percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), in cui si è dato rilievo al ruolo didattico, orientativo e professionalizzante, puntando ad obiettivi di varia natura:

- Obiettivi generali: collegare il tradizionale studio in aula con l'esperienza pratica acquisita in ambiti lavorativi reali, ossia realizzare un collegamento tra le istituzioni scolastiche, il mondo del lavoro e la società civile attraverso la partecipazione di nuovi soggetti ai processi formativi.
- Obiettivi trasversali: sviluppare negli studenti l'abitudine a riflettere sulle proprie attese, stimolare le capacità relazionali e di lavorare in gruppo, assumersi responsabilità, rispettare i tempi di consegna, offrire occasioni per assumere iniziative autonome, migliorare la capacità di risolvere problemi.
- Obiettivi comunicativi: documentare (diario di bordo, inteso come strumento per tenere memoria di attività, processi, situazioni, comportamenti osservati o vissuti in prima persona, riflettere sulle esperienze, sui successi, sui problemi incontrati e rielaborarli in modo attivo e propositivo), comunicare e condividere le esperienze, produrre documenti in situazioni concrete, produrre testi efficaci, adeguati ai destinatari ed agli scopi comunicativi, riconoscere le caratteristiche della comunicazione professionale.

Nel corso del primo anno del triennio a.s. 2021/2022, la classe è stata coinvolta in una attività di miglioramento della biblioteca scolastica occupandosi dell'attività di sistemazione e catalogazione di testi in uso e possesso del Liceo Linguistico al fine di sistemare e organizzare la biblioteca. L'obiettivo è stato quello di fornire nuovi stimoli ed ulteriori competenze agli studenti al fine di avvicinarli al mondo dell'editoria dove gli alunni si sono calati nei panni di bibliotecari e il lavoro svolto dagli stessi stato messo poi a disposizione di tutta la comunità scolastica del liceo Linguistico che ha potuto dunque fruire del lavoro svolto dalle studentesse.

Il secondo anno del triennio il PCTO è stato svolto presso la scuola Istituto Comprensivo "De Amicis Rodari". L'attività svolta dagli alunni è stata quella di coadiuvare le insegnanti, interagendo con gli alunni. Nel corso delle attività le alunne hanno svolto argomenti curricolari in varie discipline avvalendosi di una comunicazione multilinguistica. L'obiettivo generale è stato quello di favorire negli alunni, attraverso un primo approccio all'approfondimento delle nozioni basilari in loro possesso, lo sviluppo di un atteggiamento positivo di apertura e di valorizzazione delle diversità linguistiche e culturali intese come arricchimento. Successivamente, in un contesto anche ludico e di esperienza personale, sono stati offerti agli alunni gli strumenti attraverso i quali poter crescere come persona, nello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, avvicinandosi alla pluralità linguistica della Scuola Primaria. Gli obiettivi raggiunti relativamente a tale progetto sono:

- collegare le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari e curricolari con l'esperienza pratica, attraverso modalità di apprendimento flessibili;
- implementare la formazione del proprio indirizzo di studi con l'acquisizione di competenze acquisite sul campo, nel mondo del lavoro;
- promuovere l'orientamento degli studenti, aiutandoli a riconoscere in loro stessi le attitudini personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- sollecitare nello studente la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità sociale identitaria, nella quale vive e sviluppa una sua precisa identità di soggetto attivo, anche attraverso la sua formazione e la sua esperienza nel mondo lavorativo;
- far realizzare agli studenti la buona pratica dell'apprendimento nella situazione specifica, arricchendo il curricolo dell'indirizzo col percorso d'alternanza e promuovendo la conoscenza del contesto lavorativo;

Si sottolinea che una alunna ha realizzato un diverso percorso a causa dell'impegno di studio di un anno intero all'estero, negli USA. La stessa ha realizzato il percorso di PCTO, svolgendo attività di volontariato on I 'associazione FCCLA (Family Career and Comunity Leaders of America)

L'ultimo anno ha visto le alunne coinvolte in un interessante e costruttivo percorso di interventi didattici in lingua straniera presso la SSML "San Domenico" di Foggia. Le alunne hanno seguito un percorso linguistico formativo con l'obiettivo di potenziare la lingua Inglese in ambito medico e una formazione per il mondo del lavoro all'estero e in ambiente internazionale. Infatti, sono state affrontate varie tematiche: Medical English, Orientamento universitario errori di traduzione in contesto bellico, come guerra fredda e seconda guerra mondiale. Errori di traduzione in contesto politico, religioso e olocausto, linguaggio utilizzato nei campi di concentramento all'interno dei lager nazisti e lingua ufficiale dell's S. Inoltre. Le alunne si sono cimentate in

contesti di roleplaying, nelle quali hanno simulato in situazioni diverse, l'uso della lingua, come ad esempio trovarsi in un paese straniero e doversi confrontare con un linguaggio medico specifico. Inoltre in ambito lavorativo più specifico sono state effettuate simulazione di traduzione e di interpretariato in simultanea e hanno potuto cimentarsi con l'uso del linguaggio di traduzione e tecnica specifica.

# Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti

### **LINGUE STRANIERE**

LS1, LS2 e LS3:

- Approfondimento delle competenze linguistiche di base;
- Comprensione ed interpretazione di testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale, anche in un'ottica comparativa con testi di autori di altri paesi con riferimento al '900 (L3) fino all'età moderna e contemporanea;
- Distinzione dei vari generi letterari e degli elementi testuali ad essi connessi;
- Collocamento storico-temporale adeguato delle varie correnti letterarie, presentare gli autori e le opere, inquadrandoli nel loro contesto storico-culturale;
- Analisi di testi scritti di carattere letterario;
- Apprendimento ed esposizione di eventi storici e culturali;

### **FILOSOFIA**

L'ultimo anno è dedicato alla conoscenza della filosofia contemporanea, dalle filosofie posthegeliane fino alla seconda metà del ventesimo secolo. Nell'ambito del pensiero ottocentesco è imprescindibile lo studio di Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, Nietzsche e del Positivismo. Per il Novecento si prevede la conoscenza di almeno quattro autori o di problemi della filosofia del XX secolo, scelti tra i seguenti: Husserl e la fenomenologia, Freud e la psicanalisi, Heidegger e l'esistenzialismo, il neoidealismo italiano, Wittgenstein e la filosofia analitica, vitalismo e pragmatismo, la filosofia di ispirazione cristiana e la nuova teologia, interpretazione e sviluppi del marxismo, temi e problemi di filosofia politica, gli sviluppi della riflessione epistemologica, la filosofia del linguaggio, l'ermeneutica filosofica.

### **STORIA**

Conoscere l'età contemporanea, partendo dall'analisi delle premesse della Prima Guerra Mondiale fino ai giorni nostri. L'inizio della società di massa in Occidente; l'età giolittiana; la Prima Guerra Mondiale; le rivoluzioni russe e l'U.R.S.S. da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la shoah e gli altri genocidi del ventesimo secolo; la Seconda Guerra Mondiale; la guerra fredda: il confronto ideologico tra democrazia e comunismo; l'aspirazione alla costruzione di un sistema mondiale pacifico: l'ONU; l'Italia dal fascismo alla resistenza e le tappe di costruzione della

democrazia repubblicana; la ricostruzione, il boom economico, le riforme degli anni Sessanta e Settanta, il terrorismo, tangentopoli e la crisi del sistema politico all'inizio degli anni '90; il processo di formazione dell'Unione Europea; gli U.S.A., potenza egemone, tra keynesismo e neoliberismo; l'antagonista sovietico e il crollo dell'U.R.S.S.; la rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali; Asia, Africa e America Latina tra decolonizzazione e lotta per lo sviluppo; la svolta socioculturale di fine Novecento: informatizzazione e globalizzazione.

### **SCIENZE NATURALI**

# Chimica-Biologia

Nel quinto anno il percorso di chimica e quello di biologia si intrecciano nella biochimica, relativamente alla struttura e alla funzione di molecole di interesse biologico, ponendo l'accento sui processi biologici/biochimici nelle situazioni della realtà odierna e in relazione a temi di attualità, in particolare quelli legati all'ingegneria genetica e alle sue applicazioni.

# Scienze della Terra

Si studiano i complessi fenomeni meteorologici e i modelli della tettonica globale, con particolare attenzione a identificare le interrelazioni tra i fenomeni che avvengono a livello delle diverse organizzazioni del pianeta (litosfera, atmosfera, idrosfera). Si potranno svolgere inoltre approfondimenti sui contenuti precedenti e/o su temi scelti ad esempio tra quelli legati all'ecologia, alle risorse energetiche, alle fonti rinnovabili, alle condizioni di equilibrio dei sistemi ambientali (cicli biogeochimici) o su altri temi, anche legati ai contenuti disciplinari svolti negli anni precedenti. Tali approfondimenti saranno svolti, quando possibile, in raccordo con i corsi di fisica, matematica, storia e filosofia.

### **FISICA**

Al termine del percorso liceale lo studente avrà appreso i concetti fondamentali della FISICA, acquisendo consapevolezza del valore culturale della disciplina e della sua evoluzione storica ed epistemologica.

In particolare, lo studente avrà acquisito le seguenti competenze:

- 1. osservare e identificare fenomeni;
- 2. affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico;
- 3. avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli;
- 4. comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive;
  - L'alunno costruirà il linguaggio della fisica classica abituandosi a semplificare e modellizzare situazioni reali, a risolvere problemi e ad avere consapevolezza critica del proprio operato;

Al tempo stesso con un approccio sperimentale, lo studente avrà chiaro il campo di indagine della disciplina ed imparerà ad esplorare fenomeni e a descriverli con un linguaggio adeguato. Lo studio dei fenomeni elettrici e magnetici permetterà allo studente di esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza, già incontrato con la legge di gravitazione universale, la necessità del suo superamento e dell'introduzione di interazioni mediate dal campo elettrico, del quale si darà anche una descrizione in termini di energia e potenziale, e dal campo magnetico. Lo studente completerà lo studio dell'elettromagnetismo con l'induzione elettromagnetica; un'analisi intuitiva dei rapporti fra campi elettrici e magnetici variabili lo porterà a comprendere la natura delle onde elettromagnetiche, i loro effetti e le loro applicazioni nelle varie bande di frequenza.

### **MATEMATICA**

Al termine del percorso del liceo linguistico lo studente conoscerà i concetti e i metodi elementari

della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni, in particolare del mondo fisico.

L' articolazione in temi costituirà la base per istituire collegamenti e confronti concettuali e di metodo con altre discipline come la fisica, le scienze naturali, la filosofia e la storia.

Al termine del percorso didattico lo studente avrà approfondito i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni), conoscerà le metodologie elementari per la costruzione di modelli matematici in casi semplici ma istruttivi.

L'approfondimento degli aspetti tecnici sarà strettamente funzionale alla comprensione in profondità degli aspetti concettuali della disciplina. L'indicazione principale è: concetti e metodi fondamentali, acquisiti in profondità.

Lo studente apprenderà lo studio delle funzioni quadratiche; a risolvere equazioni e disequazioni di secondo grado e rappresentare e risolvere problemi utilizzando equazioni di secondo grado.

Studierà le funzioni elementari dell'analisi e dei loro grafici, in particolare le funzioni polinomiali, razionali, circolari, esponenziale e logaritmo. Lo studente approfondirà lo studio delle funzioni fondamentali dell'analisi anche attraverso esempi tratti dalla fisica o da altre discipline. Acquisirà il concetto di limite di una funzione e apprenderà a calcolare i limiti in casi semplici.

### **ITALIANO**

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia)
a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche
letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e
scopi comunicativi;

- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni
  e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il
  relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;

### COMPETENZE COMPLESSIVE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, devono:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata dal punto di vista linguistico, storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche,

in particolare quelle più recenti;

 saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;

### **RELIGIONE**

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali;

### STORIA DELL'ARTE

La didattica delle discipline artistiche progettuali tenga conto del rapporto scuola-tessuto sociale territoriale e nazionale, prendendo in esame bandi pubblici da integrare nella programmazione didattica, progetti e attività che vertano ad una formazione matura e consapevole del potenziale dell'istruzione artistica nel mondo. Tale proposta nasce dalla lettura delle linee di indirizzo scolastico indette dai vari uffici dirigenziali del MIUR che danno molta importanza ad uno sviluppo scolastico connesso con il territorio costituita da reti scolastiche. Di fatti vengono privilegiati i progetti in rete, i protocolli di intesa con aziende e istituzioni per costruire una scuola contemporanea e al passo con i tempi.

### **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

- padronanza del proprio corpo e percezione sensoriale;
- orientarsi tenendo conto delle informazioni sensoriali del ritmo adeguandosi ai diversi contesti e riconoscendo le variazioni fisiologiche e le proprie possibilità;
- coordinazione schemi motori, equilibrio, orientamento;
- realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta e mantenere la capacità di risposte adeguate in contesti complessi;
- espressività corporea;
- esprimere e rielaborare attraverso la gestualità azioni, emozioni, sentimenti, anche utilizzando semplice tecniche;
- conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi e sport dare il proprio contributo interpretando al meglio la cultura sportiva;
- sicurezza prevenzione primo soccorso e salute (corretti stili di vita);

# MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Dall'anno scolastico 2023/2024, come previsto dalle Linee guida per l'orientamento emanate con il D.M. 328/2022 (punti 7 e 8), sono state avviate e realizzate nell'Istituto attività di orientamento per tutte le classi. In particolare per le classi QUINTE sono stati attivati moduli curriculari di orientamento formativo di almeno 30 ore per anno scolastico. Le attività, come di seguito dettagliate, sono state organizzate e gestite attraverso le figure dell'Orientatore e del Tutor e sono state incentrate in particolare su:

- 1. Attività di tutoring con il tutor scolastico, prof.ssa Cardillo Barbara Anna
- 2. Incontri informativi
- 3. PCTO (15 ore)
- 4. Moduli di orientamento formativo: "Le professioni: dalla rappresentazione alla realtà

PIANO DELL'ORIENTAMENTO CLASSI QUINTE "Le professioni: dalla rappresentazione alla realtà"					
OBIETTIVI	ATTIVITÀ				
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali PCTO Immagina La tua impresa nel territorio	ORIENTAMENTO IN USCITA – INCONTRO DI INFORMAZIONE SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO				
	PCTO UNIVERSITA' SAN DOMENICO				
	ORIENTAMENTO: PROGETTO LEGALITA'				
Conoscere Se Stessi Le proprie attitudini Educare Alla Scelta per il future	ORIENTAMENTO: EDUCAZIONE ALLA SALUTE: CONSULTORIO FAMILIARE SAN SEVERO.				
	ORIENTAMENTO: INCONTRO CON PSICOLOGA - Progetto "Io e l'altro: le relazioni e i confini"				
	ORIENTAMENTO: INCONTRO CON AIDO				
	ORIENTAMENTO: APPROFONDIMENTO SUL SERVIZIO CIVILE				
	ORIENTAMENTO: VISIONE DEL FILM: LA CIUDAD DEL SILENCIO				

	ORIENTAMENTO: DIBATTITO E INTERAZIONE ORALE. ASCOLTO DELLE CANZONI: NI UNA MAS DE AITANA Y MALO DE BEBE
Conoscere i territori Visite guidate a carattere orientativo	ORIENTAMENTO: VILLA BORGHESE
Conoscere la formazione Superiore	ORIENTAMENTO FORZE ARMATE E FORZE DI POLIZIA
	ORIENTAMENTO: FACOLTA' UNIVERSITARIE
	ORIENTAMENTO: FACOLTA' DI MEDICINA E PROFESSIONI SANITARIE
	ORIENTAMENTO: CONFERENZA UNIVERSITA' SSML SAN DOMENICO FOGGIA
	ORIENTAMENTO:CPI
	ORIENTAMENTO:ITS ACADEMY
	ORIENTAMENTO: APPROFONDIMENTO SU PROGRAMMI ITS

# Criteri e strumenti di valutazione utilizzati

Il Liceo "E. Pestalozzi" per la valutazione dell'attività didattica si ispira ai seguenti principi:

- Trasparenza
- Chiarezza
- Relazione tra le condizioni di partenza e gli obiettivi fissati
- Valenza didattica della valutazione

Inoltre, nelle operazioni di valutazione si adottano i seguenti criteri:

- l'alunno deve essere a conoscenza delle modalità che il docente utilizza nella valutazione;
- l'alunno al termine di ogni verifica può ottenere tutte le informazioni circa l'esito della verifica stessa;
- per il voto si usano i numeri da 2 a 10;
- per la valutazione quadrimestrale il voto, proposto dal consiglio di classe, tiene conto delle votazioni parziali, dei livelli di conoscenza e di competenza, dell'impegno, della partecipazione e della frequenza dell'alunno all'attività scolastica;
- per la valutazione finale sono considerate le indicazioni eventualmente contenute nell'ordinanza ministeriale oltre ai criteri precedentemente indicati.

Per assicurare trasparenza e chiarezza nelle operazioni di valutazione, utili a favorire un efficace e sereno dialogo educativo e a promuovere la valenza didattica implicita nella valutazione stessa, gli elaborati scritti recano copia della griglia di valutazione che giustifica l'esito della prova espresso in voto decimale.

Anche il voto attribuito per le prove orali e/o pratiche in tutte le discipline previste dall'offerta formativa dei diversi Licei dell'Istituto Pestalozzi, è giustificato dall'insegnante, con la finalità di migliorare le competenze didattiche dell'alunno.

Le tipologie di verifica adottate, oltre alle prove orali, scritte e pratiche, contemplano:

- test strutturati e semistrutturati
- test interattivi on line
- questionari
- esercizi di completamento
- produzioni e composizioni
- colloqui brevi

Ogni docente, sulla base delle specificità della disciplina insegnata e del modulo didattico sviluppato, sceglie la tipologia di prova da proporre alla classe.

L'accertamento e la classificazione dei livelli di conoscenze, capacità e competenze si basano sulla seguente griglia di valutazione:

Livelli	Gravemente insufficiente	Decisamente insufficiente	Insufficiente
Voto decimale	2-3	4	5
Conoscenze	Lacune diffuse	Lacunose	Frammentarie e superficiali
Comprensione	Commette numerosi errori gravi	Commette numerosi errori	Commette errori in compiti semplici

Applicazione	Applica con gravi errori le conoscenze minime	Applica le conoscenze in modo discontinuo e frammentario	Applica le conoscenze in compiti semplici ma commette errori
Analisi e sintesi	Non ordina i dati e ne confonde gli elementi costitutivi	Non è in grado di compiere analisi in modo autonomo ed opera forme di sintesi parziali ed imprecise	Compie analisi parziali. Effettua sintesi parziali ed imprecise
Valutazione	Anche se guidato, riesce a stento a dare un giudizio autonomo	Non esprime giudizi autonomi. Se guidato lo fa in modo poco approfondito	Sollecitato e guidato compie valutazioni poco approfondite
Impegno e partecipazione	Non rispetta gli impegni ed è spesso distratto	Non sempre rispetta gli impegni e tende a distrarsi in classe	Non sempre rispetta gli impegni e a volte tende a distrarsi in classe

Livelli	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
Voto decimale	6	7	8	9	10
Conoscenze	Complete ma non approfondite	Complete e approfondit e	Complete e ben approfondite	Complete, coordinate ed ampliate	Complete, organiche, approfondite e ampliate
Comprensio ne	Non commette errori nell'esecuzio ne di compiti semplici	Commette imprecisioni in compiti complessi	Non commette errori ma solo saltuariamen te imprecisioni in compiti complessi	Non commette errori né imprecisione nell'esecuzion e di compiti complessi	Profonda e capace di contributi personali
Applicazione	Applica le conoscenze in compiti semplici, senza errori	Applica le conoscenze con imprecisioni in compiti complessi	Applica le procedure anche in compiti complessi ma con imprecisioni	Applica le procedure in problemi nuovi senza errori e imprecisioni	Applicazione corretta, autonoma e originale delle conoscenze anche a problemi complessi
Analisi e sintesi	Compie analisi complete ma non approfondite . Se guidato	Se guidato compie analisi complete ed approfondit e. È	Compie analisi complete ed approfondite ed è autonomo	Coglie gli elementi di un insieme e ne stabilisce relazioni organizzando	Stabilisce relazioni complesse anche di tipo interdisciplina re. Analizza in

	sa sintetizzare le conoscenze	autonomo nella sintesi pur dimostrando delle incertezze	nella sintesi sebbene dimostri delle incertezze	autonomame nte le conoscenze	modo acuto ed originale
Valutazione	Sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni adeguate	Compie valutazioni autonome ma parziali e non approfondit e	Compie valutazioni autonome complete ma non approfondite	Compie valutazioni autonome complete e approfondite	Compie valutazioni critiche e del tutto autonome
Impegno e partecipazio ne	Normalment e assolve gli impegni e partecipa alle lezioni	Dimostra impegno e partecipazio ne	Fa fronte all'impegno con metodo proficuo	Dimostra valide iniziative personali	Costante e diligente impegno, lodevole la partecipazion e

Il voto relativo al *comportamento* "concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all' esame conclusivo del ciclo" (Art.2 del DL 137/2008 e O.M. n. 10 DEL 16/05/2020). Il comportamento è valutato secondo i criteri riportati nella tabella:

# GRIGLIA VOTO DI CONDOTTA

Le principali fonti normative di riferimento sono il **D.P.R. 24 giugno 1998**, **n. 249**, Regolamento recante lo **Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria**, successivamente modificato dal **D.P.R. 21 novembre 2007**, **n. 235**. La **Nota Prot. n. 3602/P0 del 4 luglio 2008** chiarisce e specifica la *ratio* del DPR 235/2007 e, successivamente, il **D.L. 1 settembre 2008**,

- n. 137, convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2008, n. 169 introduce la "valutazione del comportamento" degli studenti nelle Scuole Secondarie di Primo e di Secondo grado con attribuzione di un voto espresso in decimi.
- Il **D.P.R.** 122/2009 stabilisce che la valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio.

Il voto di comportamento inferiore a sei decimi determina la non ammissione dell'alunno alla classe successiva (art. 4 c. 5).

Il medesimo decreto stabilisce, all'art. 7, c. 2, le condizioni in base alle quali viene assegnato un voto in comportamento inferiore alla sufficienza.

All'art. 14, c. 7 si ribadisce che, ai fini della validità dell'a.s., per procedere alla valutazione

finale, è necessaria la frequenza dei tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Sulla base dei riferimenti normativi, quindi, il Collegio dei docenti adotta la griglia di valutazione del comportamento.

Voto di condott a	Comportamento		
1 0	<ol> <li>Partecipa consapevolmente e criticamente alla vita scolastica e alle attività extracurricolari proposte dalla scuola.</li> <li>Frequenza assidua, puntualità in classe;</li> <li>Impegno costante, autonomo, molto attivo;</li> <li>Serietà nello svolgimento delle consegne didattiche;</li> <li>ruolo propositivo, collaborativo e trainante all'interno della classe;</li> <li>Comportamento corretto e responsabile nei confronti di tutti i docenti della classe e delle altre componenti scolastiche;</li> </ol>		
9	<ol> <li>Scrupoloso rispetto del regolamento di disciplina.</li> <li>Partecipazione consapevole ai vari momenti della vita scolastica;</li> <li>Frequenza assidua, puntualità in classe, impegno costante nelle attività;</li> <li>Regolare svolgimento delle consegne didattiche;</li> <li>Ruolo positivo e collaborative nel gruppo classe;</li> <li>Comportamento Corretto ed esente da richiami scritti;</li> <li>Rispetto del regolamento di disciplina.</li> </ol>		
8	<ol> <li>Partecipazione attiva ma non sempre costruttiva ai vari momenti della vita scolastico;</li> <li>Frequenza e/o puntualità in classe non sempre regolari;</li> <li>impegno adeguato;</li> <li>Svolgimento di norma regolare delle consegne didattiche;</li> <li>Comportamento sufficientemente corretto;</li> <li>Lievi infrazioni del regolamento di disciplina.</li> </ol>		
7	<ol> <li>Partecipazione poco attiva e collaborativa ai vari momenti della vita scolastica;</li> <li>Frequenza irregolare e/o scarsa puntualità in classe; impegno settoriale e/o non costante;</li> <li>Svolgimento non sempre puntuale e poco approfondito delle consegne didattiche; ruolo non collaborative nel gruppo classe;</li> <li>Presenza di più richiami disciplinary riportate sul registro elettronico;</li> <li>Infrazioni previste dal Regolamento di disciplina con irrogazione della sanzione di sospensione fino a 2 giorni.</li> </ol>		
6	<ol> <li>Presenza di più richiami scritti sul registro elettronico per reiterate infrazioni disciplinari e/o sospensione dalle lezioni fino a 15 gg. derivanti da anche uno solo dei seguente elementi:         <ul> <li>Continua inosservanza delle consegne didattiche e/o d Regolamento d'Istituto;</li> <li>Comportamenti episodici che violino la dignità e il rispetto della persona (offese verbali, sottrazione di beni altrui, utilizzo improprio e/o doloso di spazi, attrezzature, strumenti elettronici e informatici e cellulari);</li> <li>Grave mancanza di rispetto nei confronti delle strutture, degli arredi e delle dotazioni scolastiche (sottrazione e/o danneggiamento);</li> <li>Sottrazione di beni altrui, atti di violenza senza gravi conseguenze.</li> </ul> </li> </ol>		

5

1. Sospensioni dalle lezioni di durata superiore ai 15 gg. Derivanti anche da uno solo dei seguenti elementi: reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (violenza privata, minacce, uso o spaccio di sostanze stupefacenti, ingiurie, reati di natura sessuale) o che creino una concreta situazione di pericolo.

# Altri elementi che il Consiglio di Classe ritiene significativo ai fini dello svolgimento dell'Esame di Stato

I docenti del Consiglio di Classe hanno individuato, durante l'anno scolastico, alcuni percorsi sui quali le alunne si sono esercitate trasversalmente ed hanno approfondito le proprie conoscenze, stabilendo raccordi tra le varie discipline.

Si precisa che nel corso dell'intero anno scolastico, la classe si è preparata all'Esame di Stato, affrontando in orario didattico due simulazioni per tutte e tre le prove scritte previste (delle quali si allega copia): prima prova (italiano); seconda prova (spagnolo); terza prova (francese letteratura-Esabac); per la terza prova francese Histoire-EsaBac, è stata svolta una sola simulazione (di cui si allega copia).

Il Consiglio di Classe, tenuto conto della difficoltà della terza prova EsaBac, auspica la presenza in commissione del docente conversatore di Lingua, già utilizzato durante l'anno scolastico, e pertanto invita il Presidente a nominarlo, facendo riferimento all'art. 3, c.2, del decreto ministeriale n. 95 del 2013.

Si precisa che gli argomenti indicati nei programmi allegati al documento si riferiscono a quanto effettuato alla data del 15 maggio. Eventuali altri argomenti svolti successivamente saranno integrati nei programmi di fine anno.

# Gli allegati

- 1. Schede relative alle attività di P.C.T.O. di ciascun alunno che illustrano le attività svolte nel corso del triennio.
- 2. Atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato comprese le simulazioni
- 3. Griglie di valutazione delle prove di simulazione utilizzate nel corso dell'anno e approvate nei Dipartimenti
- 4. Relazione conclusiva del tutor scolastico sui P.C.T.O.
- 5. Programmi disciplinari

San Severo, 14/05/2024

Il Dirigente Scolastico

Il Coordinatore di classe

Prof.ssa Mezzanotte Filomena

Prof.ssa Giuliano Laura